Post to Pdf

Angelo Spairani detto Pinoaa

Ieri 22 Gennaio 2021, primo mese del nuovo anno, il nostro amico e collega, Angelo Spairanidetto Pino, se n'è andato dopo una breve malattia. Dall'annuncio a tutt'oggi molte sono state le testimonianze di stima, di affetto, e di dolore da parte degli amici-colleghi che hanno avuto la fortuna di conoscerlo ed apprezzarlo.

Personalmente, non ho fatto tantissime uscite in mare con "Quelli del T-Boat", ma quellepoche, forse una decina in tutto, mi hanno fatto appezzare tutto l'equipaggio e Pino in modoparticolareper il suo modo affabile, professionale, da vero amico; ma non bisognavanecessariamente andarein mare per apprezzare tutto l'equipaggio, bastava andare lungo ilmolo dove era ormeggiato il "Manning" per entrare in contatto con queste personemeravigliose. L'equipaggio era com'era perché Pino l'aveva plasmato secondo il suo caratteree la sua generosità.

Il lavoro era in coperta e in laboratorio, ma Il cuore del "Manning" era sotto coperta dove c'erala cucina e la piccolissima sala da pranzo ben arredata da Giorgio Zaccari, che sapevasfruttare al massimo il più piccolo spazio. A capotavola c'era Pino, che dispensava amicizia egiovialità. Pino l'ho (e mi sento di dire l'abbiamo) apprezzato anche in navigazione, nel suoambiente naturale. Anche in situazioni difficili sapeva sempre affrontare i pericoli e scansarli,molti sarebbero gliepisodi da raccontare, ed uno l'ho raccontato nel mio ultimo libro, nelcapitolo: "La Tempesta a Porto Ferraio"

Preziosa e proficua è stata la partecipazione a moltissime missioni del Comandante PinoSpairani con il "suo" T-Boat in supporto alla Maria Paolina prima, e all'Alliance poi. Era unafesta quando Pino e il suo equipaggio venivano sottobordo, eravamo tutti affacciati sullamurata per scambiare apprezzamenti, notizie e scherzi. Ci portavano i giornali. Determinanteera il lavoro di Pino per chi soggiornava sulle Formiche. Erano loro che al mattino andavano a "fare la spesa" a Porto Santo Stefano per i colleghi sulle Formiche.

Adesso Pino ha raggiunto il suo equipaggio che lo ha preceduto nell'ultimo viaggio: GianniMaltese con il suo "cous cous" e salsa piccante, le barzellette e gli scherzi di Stelvio Barsotti, imanicaretti di Giuliano Betoli quando era ai fornelli e Inversini. Con loro navigherà in acquelimpide, luminose, calme e serene.

Ciao Pino, grazie della tua amicizia



Developer By Post to Pdf